

**Procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema e media audiovisivi e SSD L-ART/07 – Musicologia e storia della musica, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali. Procedura bandita con D.R. prot. n. 114005 rep. n. 1868/2021 del 6 agosto 2021 il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 19 agosto 2021**

## **VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)**

Il giorno 8.11.2021 alle ore 9.30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, musica, cinema e media audiovisivi e SSD L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali, nominata con D.R. prot. n. 152609 rep. n. 2406/2021 del 19 ottobre 2021 e convocata con nota del Prof. Gianmario Borio in data 5.11.2021, nelle persone di:

Prof. Gianmario Borio  
Prof. Massimo Privitera  
Prof. Donatella Restani

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Gianmario Borio in data 5.11.2021 a seguito della nota del Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale prot. n. 155882 del 25.10.2021 con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto delle dichiarazioni dell'unico candidato di non riacquiescenza dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Privitera e del Segretario, nella persona del Prof. Gianmario Borio.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 19.8.2021, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Potranno altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione potrà riunirsi nuovamente decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione dei criteri stessi.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dai candidati e, presa visione dei loro nominativi, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di

note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e, *ove previste, dell'attività assistenziale e dell'accertamento delle competenze linguistiche*, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 18 novembre alle ore 9.00 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e, *ove previste, dell'attività assistenziale e dell'accertamento delle competenze linguistiche*:

La seduta è tolta alle ore 10.30.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal **segretario** Prof. Gianmario Borio e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Cremona, 8.11.2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Gianmario Borio (segretario)  
Prof. Massimo Privitera (presidente)  
Prof. Donatella Restani (componente)

Originale firmato conservato agli atti

## DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Massimo Privitera, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e media audiovisivi- Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 – Musicologia e Storia della musica - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Catania, 8 novembre 2021

Massimo Privitera

*Originale firmato conservato agli atti*

## DICHIARAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Donatella Restani, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e media audiovisivi- Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 – Musicologia e Storia della musica - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Genova, 8 novembre 2021

Donatella Restani

*Originale firmato conservato agli atti*